



**ARCHIVIO STORICO DELL'ATLETICA ITALIANA
"BRUNO BONOMELLI"
ASSEMBLEA 2015**

Reggio Emilia, 19 aprile 2015

RELAZIONE 2014 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SOCI

Brevissime considerazioni generali

Sarebbero le solite. Per cui vale la pena perdere tempo?

Comunque, Statuto o non Statuto, ci si sintonizza fin da ora su un'altra lunghezza d'onda. Il sostantivo "socio" deve – ripetiamo: *deve* – avere un significato concreto. Chi ci vuole stare, ci sta, chi non ci vuol stare è libero di fare altre scelte. Da subito. Niente altro.

Una breve ma doverosa digressione per rivolgere un caloroso ringraziamento a Angela Cartasegna ed Edoardo Giorello per la bella accoglienza e per l'impegno profusi nella organizzazione della nostra Assemblea un anno fa a Genova.

Entriamo dunque direttamente nel "*fatto*" e nel "*da fare*".

Soci

Segnaliamo l'adesione di alcuni nuovi soci. Dalla Spagna Francisco "Paco" Ascorbe, che si aggiunge a Carlos Fernández Canet. Da Piacenza, tutti appartenenti alla società Atletica Piacenza, il presidente Sergio Morandi, Fabrizio Dallavalle e Giuliano Fornasari.

Pubblicazioni ASAI

Dopo un anno di pausa, durante il quale i soci dell'ASAI non hanno comunque fatto mancare il loro contributo alla cultura del nostro sport, come potete vedere alla voce "*Libri pubblicati dai nostri soci*", riprendiamo il filo del nostro principale progetto: la storia dei Campionati italiani di atletica. L'impegno di coordinazione editoriale riguarda, in questo momento, l'allestimento dell'ottavo volume, che coprirà gli anni "*1941 – 1944*".

Il volume avrà la stessa struttura dei precedenti, attraverso gli scritti di Augusto Frasca, Roberto L. Quercetani, Sergio Giuntini, Marco Martini, ricerca fotografica di Alberto Zanetti Lorenzetti. Tutti gli autori hanno inviato tempestivamente i loro contributi, e per questo sentiamo il dovere di ringraziarli. Parte del materiale è già stato elaborato in tipografia e presto passerà alla fase finale di impaginazione con l'inserimento delle foto. Contiamo di finire il lavoro in poche settimane.

L'altro progetto che va ripreso - e il Consiglio è assolutamente determinato su questo punto - è quello delle Liste italiane di ogni tempo, la cui ultima edizione risale al 31 dicembre 2008. Se i soci che le hanno compilate in passato non sono più disponibili per motivi loro, e da noi insindacabili, serve una riflessione per superare queste defezioni. Il Consiglio esprime il suo rammarico qualora dovessero venir meno la competenza e l'apporto di amici che hanno sempre dato tanto all'atletica e ai lavori del nostro Archivio e rivolge loro un invito a continuare la loro opera. Però, per favore, che ce lo facciano sapere chiaramente.

Su questa materia (compilazione di risultati) ognuno, sul piano personale, fa quello che vuole. Noi siamo una Associazione che si propone di offrire anche un servizio fruibile agli appassionati del nostro sport e non di compilare un bel giochino fine a se stesso. Per questo il Consiglio è arrivato ad una conclusione precisa. Riteniamo che non sia indispensabile produrre compilazioni mastodontiche, spesso anacronistiche, la richiesta oggi è per strumenti continuamente aggiornati, fruibili nell'immediato. L'obiettivo è di compilare liste più contenute, che possono essere aggiornate perfino su base quotidiana. È fuori dal tempo attendere la fine di una stagione agonistica, cui deve seguire una fase di travaso di dati, quindi il loro assemblamento e infine la pubblicazione. Passano mesi e quelle compilazioni, quando vedono la luce, sono già superate. È superfluo aggiungere che le nostre liste devono essere a disposizione sul nostro sito. Libri, CD e DVD appartengono definitivamente al passato.

In naftalina resta sempre il progetto delle Liste italiane ogni tempo in pista coperta. Altro lavoro che sarebbe molto utile e avrebbe, in aggiunta, la prerogativa della originalità. Ma ci sembra inutile continuare a parlarne se non siamo in grado di dare almeno continuità all'esistente. I verbi al condizionale non servono a nulla.

Libri pubblicati dai nostri soci

Segnaliamo con piacere che anche nell'anno 2014 alcuni nostri soci hanno mandato alle stampe i loro lavori personali. Ricordiamo a chi lo avesse dimenticato che le segnalazioni sono riservate solo a quei volumi di cui una copia viene inviata per l'archivio ASAI e di cui l'autore sia in regola almeno con la "quota volontaria" annuale e continuativa, non una di tanto in tanto, come fa qualcuno. Queste le pubblicazioni di cui siamo venuti a conoscenza:

- **A World History of Relays**, di Roberto L. Quercetani e Ottavio Castellini, con altri autori stranieri
- **Cento protagonisti dello sport reggiano**, di Gianni Galeotti
- **Athletics - A History of Modern Track and Field Athletics 1860-2013**, di Roberto L. Quercetani
- **IAAF World Lists 2013**, di Ottavio Castellini, Carlos Fernández Canet, con altri compilatori
- **Il "ventrale" bellezza di un gesto che fu arte prima di essere sport**, di Giovanni Baldini, Ottavio Castellini, Marco Martini

- Due lavori di Sergio Giuntini: *“Garibaldi fu sportivo”* e *“Milano nello sport”*. Il primo tratta dello sport risorgimentale, mentre il secondo, scritto a quattro mani con Gino Cervi, è una rassegna dei più importanti luoghi di sport meneghini, fra i quali troviamo anche impianti storici dell’atletica, quali l’Arena, il Giuriati e uno dei simboli dell’incuria e del disinteresse politico, il Palazzo dello Sport di San Siro.

A tutti i nostri soci-scrittori i più vivi complimenti con l’augurio del miglior successo commerciale.

Sito internet

La crescita del nostro sito continua a dare risultati ormai molto più che soddisfacenti. L’impegno di chi si è assunto l’onore di una gestione dinamica e continuativa con aggiornamenti in alcuni momenti perfino quotidiani, è evidentemente stato apprezzato dagli utenti italiani e stranieri (la cui frequentazione del nostro sito si aggira sul 50 per cento dei contatti totali). I numeri del “contatore” parlano da soli: al momento della lettura della Relazione un anno fa a Genova i contatti erano circa 218 mila, mentre completiamo la stesura di questa Relazione abbiamo superato i 344 mila, con una media mensile nel 2014 che supera i diecimila, risultato tutt’altro che disprezzabile per un sito “*di nicchia*” come il nostro. Dal 23 ottobre 2011, data di inizio della nuova gestione, al 9 aprile 2015 sono stati scritti 279 articoli, notizie, statistiche, ecc. I dati esatti dell’andamento del sito sono aggiornati regolarmente e disponibili alla voce “*Benvenuti in ASAI*”.

Positiva, soprattutto sul numero di contatti in Francia – in questo momento superiore al 12 per cento – la relazione con la Commissione Storico-Statistica della Federazione francese. Possiamo aggiungere che alcuni nostri soci hanno potuto sperimentare direttamente la disponibilità dei colleghi francesi.

Accanto a chi ha fatto e fa il lavoro di redazione e al socio Gino Bassi che mette la sua professionalità e la sua amicizia – spesso, pazienza – al nostro servizio, va riconosciuto l’impegno di quei soci che, di volta in volta sollecitati, hanno dato i loro contributi di storia, statistica, commento, attualità. A tutti loro va il ringraziamento del Consiglio.

In tema di nuovi sistemi di comunicazione segnaliamo la riuscitissima iniziativa del nostro socio spagnolo Carlos Fernández Canet che ha costruito un blog di grande interesse, che rilancia anche molte delle nostre notizie. Questo contribuisce a mantenere attorno all’11-12 % la quota di contatti in Spagna, secondo “*polo*” straniero in questo momento. L’indirizzo è il seguente: <http://athleticslinks.blogspot.com.es>

Un altro impatto positivo hanno avuto le notizie di attualità che alterniamo ai contributi storico-statistici e che riguardano l’attività di nostri soci e soprattutto di club che ci sono vicini e che sono attivi nel diffondere le nostre notizie attraverso i loro siti. Ringraziamo in particolare il G.S.Montegargnano, la Virtus Castenedolo (complimenti per i due titoli tricolori Masters!), l’Atletica Piacenza e l’Atletica Baldini Agazzano.

Promozione delle nostre pubblicazioni

Accanto al programma, promosso l’anno scorso, rivolto alle Biblioteche Comunali nell’area in cui operano alcuni nostri soci (Gargnano e Castenedolo, biblioteche che recentemente hanno manifestato il desiderio di avere altri libri di atletica) si sono aperte due “finestre” internazionali grazie ai contatti personali di un nostro socio.

I libri prodotti dal nostro Archivio o da nostri soci sono entrati nelle biblioteche:

- del **Manhattan College di Riverdale (New York)**
- della **Beijing Sport University di Pechino**

Sono in corso altri nuovi contatti internazionali che dovrebbero presto concretizzarsi in uno scambio di pubblicazioni e, in ogni caso, di relazioni amichevoli con istituti di cultura che possono essere utili anche al nostro Archivio.

Riordino dello schedario “Bruno Bonomelli”

Ci fa piacere informare che il socio Bruno Cerutti, che ha coinvolto Giorgio Fracchia, figlio del nostro indimenticabile amico e socio fondatore Luciano, si è assunto l'incarico di riordinare il materiale di Bruno Bonomelli, soprattutto la parte più difficile, quella delle schede, migliaia, compilate dallo storico bresciano. Bruno e Giorgio sono stati a Navazzo, dove il materiale è a dimora dal gennaio 2010 (essendo stato donato a due nostri soci alla morte della signora Rosetta), e hanno prelevato per riordinarlo una grandissima parte di questo lavoro che può essere considerato il più interessante della ricerca bonomelliana. Bruno riferirà in Assemblea sullo stato di avanzamento dei lavori.

Un ringraziamento al socio Elio Forti e alla sua famiglia che ospitano in uno spazio della loro casa una gran parte della biblioteca atletica di Bonomelli, che ancora deve essere setacciata e collocata. Gran lavoro anche per i soci Giuseppina, Luciano e Marco Peiano, i quali hanno avuto svariate occasioni di...verificare il “peso” (in chilogrammi) dell'Archivio Bonomelli!

Attività organizzativa

Domenica 26 ottobre, ad Agazzano, in provincia di Piacenza, l'ASAI ha affiancato la società Atletica Baldini nella organizzazione di un riuscitissimo convegno-revival sul salto in alto con lo stile ventrale. Il promotore ed ideatore è stato Giovanni Baldini, nostro socio, nipote del socio fondatore Claudio Enrico Baldini. Giovanni ha voluto ricordare, a 50 anni dall'evento, il salto di due metri che fece di suo padre Felice uno dei primi “*duemetrismi*” italiani, nel 1964. Al convegno ha dato lustro la presenza di due grandi personaggi dell'atletica italiana: Beppe Gentile e Giacomo Crosa. Con un simpaticissimo intervento telefonico ha portato il suo contributo il prof. Carlo Vittori. Presenti Sandra Dini e Antonio Brandoli, anche lui primatista italiano con 2.04. E parecchi altri specialisti del salto in alto, noti e meno noti. Sala gremita (circa 130 persone) per ascoltare i bei ricordi di un Beppe Gentile emozionato nel ricordare gli anni della Scuola Centrale dello Sport, e la verve tipica di Giacomo Crosa, atleta, giornalista, commentatore televisivo, uomo di spettacolo, lui “*ventralista*”, finalista olimpico, Maestro di Sport. E in chiusura un filmato ideato da Ottavio Castellini e realizzato dal socio Marco Peiano e da suo cognato Pietro Delpero. Immagini in parte mai viste, scovate da archivi sportivi dell'ex Unione Sovietica, altre dalla Cina di quei tempi che oggi paiono tanto lontani, dalla Svezia, dagli Stati Uniti, e sequenze olimpiche indimenticabili. Il tutto completato dalla pubblicazione (a totale carico “numismatico” del nostro socio Giovanni) di un bel volumetto di 74 pagine, con copertina del designer piacentino Ennio Buttò, anche lui saltatore in alto e “*ventralista*”. Autori tre soci: Marco Martini, Giovanni Baldini e Ottavio Castellini. Il titolo del convegno-revival era “*Il ventrale, bellezza di un gesto che fu arte prima di essere sport*”.

Attività di rappresentanza, partecipazione a convegni

I nostri soci Sergio Giuntini e Alberto Zanetti Lorenzetti sono stati fra i relatori al convegno “*Lo sport alla Grande Guerra*”, interessante rassegna in due giornate svoltesi all'Istituto Geografico Militare, a Firenze, nei giorni 9 e 10 maggio. Giuntini ha intrattenuto i presenti con una relazione su “*Sport e Grande Guerra, i futuristi al fronte e il Battaglione Lombardo Volontari Ciclisti Automobilisti*”. Alberto Zanetti Lorenzetti, ha sviluppato una sua relazione su “*Il ruolo delle pubblicazioni sportive nella Grande Guerra, attraverso il contributo delle maggiori testate: La Gazzetta dello Sport e La Stampa Sportiva*”.

Sabato 27 settembre 2014 nella Sala Appiani dell'Arena di Milano si è tenuto il convegno "*Ottorino Manciola: l'arte di comunicare con lo sport*", organizzato dall'ASAI in collaborazione con il Comitato lombardo della FIDAL, il CUS Milano e la Società Italiana di Storia dello Sport. Sergio Giuntini, è intervenuto sul tema "*Ottorino Manciola e Gianni Brera: una lunga amicizia*", e Alberto Zanetti Lorenzetti è stato autore di una ricerca dal titolo "*Ottorino Manciola e l'atletica leggera*" dedicata ai lavori che l'artista produsse per il nostro sport. L'intervento conclusivo, una panoramica dell'arte grafica nelle manifestazioni sportive lombarde, è stato tenuto dall'ing. Sandro Castelli, presidente del CUS Milano e socio dell'ASAI. Il contributo del nostro segretario è stato successivamente inserito nel programma dei lavori del corso promosso dalla Federazione italiana di atletica leggera, unitamente alla Federazione Italiana Sport Orientamento e al Ministero della Istruzione, Università e Ricerca per l'attività formativa degli insegnanti di Educazione Fisica di tutti i Licei Sportivi italiani. Il corso si è svolto il 18 e 19 ottobre a Formia al Centro di Preparazione Olimpica Bruno Zauli. Mercoledì 26 novembre sempre all'Arena di Milano è andato in scena il convegno "*I Lombardi alle Prove d'Olimpia – storie e testimonianze degli atleti lombardi ai Giochi Olimpici*": In questa occasione Sergio Giuntini ha tratto il tema "*L'Olimpismo lombardo dal fascismo alla ricostruzione*". Il giornalista de "*La Gazzetta dello Sport*" Claudio Gregori ha invece percorso i sentieri di vita dei lombardi di successo nel ciclismo.

Riconoscimenti a soci nell'anno 2014

Gianni Galeotti, nostro socio fondatore, appassionato collezionista filatelico, è stato eletto vicepresidente dell'A.I.C.O., l'Associazione internazionale dei collezionisti olimpici, creata lo scorso anno sotto l'egida del Comitato Olimpico Internazionale. Gianni è anche vicepresidente dell'U.I.C.O.S., l'Unione italiana dei collezionisti olimpici e sportivi. Molti ricorderanno la interessantissima mostra che fece da cornice alla nostra Assemblea a Correggio, nel 2008, allestita da Gianni.

Ottavio Castellini ha ricevuto dall'Atletica Piacenza il premio "Valter Sichel", intitolato ad un indimenticabile promotore di atletica nella città emiliana, e primo ed unico allenatore del nostro socio, che negli Anni '60, proprio a Piacenza, svolse la sua modesta attività atletica.

Ci sembra doveroso segnalare fin d'ora, anche se i due riconoscimenti sono arrivati in queste settimane del 2015, l'assegnazione da parte della Federazione italiana di atletica leggera della Quercia al merito di III Grado (la massima) al nostro presidente onorario Roberto L. Quercetani, e il premio giornalistico Alfredo Berra al socio Giorgio Barberis, una vita professionale fra *Gazzetta dello Sport* e soprattutto *La Stampa* di Torino spesa a favore del nostro sport. Due premi che ci inorgoliscono. Felicitazioni a tutti.

Iniziative 2014

L'unico ricordo concreto del nostro amico Aldo Capanni è stato affidato ancora una volta – come è accaduto dal 2007 in poi – all'iniziativa dei soci Elio Forti e Antonio Callegari, organizzatori della gara podistica "*Diecimiglia del Garda*" che ha luogo a Navazzo, sul lago di Garda, e che ha archiviato nel 2014 la 41esima edizione consecutiva. Ai tre atleti della gara maschile è stato riservato il Trofeo Aldo Capanni. Alcuni soci sono intervenuti alla manifestazione.